

BUILDING A EUROPE FOR AND WITH CHILDREN



The Council of Europe programme

LO STRUMENTO DI VERIFICA DELLA PARTECIPAZIONE DEI MINORI

INDICE

INTRODUZIONE.....	3
Utilizzo dello Strumento di verifica	4
GLI INDICATORI	4
LE FONTI DEI DATI	4
I PARAMETRI DI VALUTAZIONE	4
LA DISAGGREGAZIONE.....	4
LE SITUAZIONI-PAESE SULLA PARTECIPAZIONE DEI MINORI	5
QUADRO RIEPILOGATIVO DELLO STRUMENTO	5
Proteggere il diritto di partecipazione	6
Promuovere la conoscenza del diritto di partecipazione	13
Creare spazi per la partecipazione	17
Allegato 1	21
QUADRO RIEPILOGATIVO DEI NOVE REQUISITI PER UNA PARTECIPAZIONE EFFETTIVA ED ETICA E RELATIVI OBIETTIVI.....	21
Allegato 2	24
PROFILO DEL PAESE: MODELLO PER RIPORTARE I RISULTATI DELLA VERIFICA.....	24

INTRODUZIONE

Questo Strumento di verifica predispone indicatori specifici e misurabili con i quali gli Stati possono iniziare a misurare i progressi nell'attuazione della Raccomandazione (2012)2 del Comitato dei Ministri agli Stati membri sulla partecipazione dei minori e degli adolescenti di età inferiore ai 18 anni. Questa Raccomandazione riconosce l'Articolo 12 (rispetto per le opinioni del minore) come diritto fondamentale e principio generale della Convenzione delle Nazioni Unite sui Diritti del Fanciullo (UNCRC), un trattato sui diritti umani che è stato ratificato da tutti gli Stati membri. Essa riconosce anche che, in quanto principio generale, l'Articolo 12 serve a guidare l'attuazione degli altri diritti, e che è correlato non solo agli altri tre principi generali della Convenzione, l'Articolo 2 (diritto di non discriminazione), l'Articolo 3 (fondamentale considerazione del superiore interesse del minore), e l'Articolo 6 (diritto alla vita, al benessere e allo sviluppo), ma anche all'Articolo 5 (guida da parte dei genitori e capacità di crescita del minore), all'Articolo 13 (diritto alla libertà di espressione), all'Articolo 15 (diritto alla libertà di associazione), e all'Articolo 17 (diritto all'informazione). La Raccomandazione (2012)2 del Consiglio d'Europa definisce la partecipazione come 'singoli o gruppi di minori che hanno il diritto, gli strumenti, lo spazio, la possibilità e, ove necessario, il sostegno ad esprimere liberamente le loro opinioni, ad essere ascoltati e a contribuire alle decisioni su temi che li riguardano, le loro opinioni essendo tenute in adeguata considerazione in relazione alla loro età e maturità'.

L'adozione della Raccomandazione (2012)2 del Consiglio d'Europa testimonia l'importanza attribuita dagli Stati membri al diritto di partecipazione dei minori ai processi decisionali. Comunque, nonostante la centralità del diritto di partecipazione rispetto ai valori della Raccomandazione e della Convenzione ONU, come anche alla loro attuazione, è stato fondamentale per gli Stati individuare quali misure sono necessarie per raggiungere questo obiettivo. Inoltre, vi sono stati pochi tentativi riusciti, ad oggi, di sviluppare utili indicatori sulla base dei quali gli Stati possono iniziare a valutare il livello di attuazione della Raccomandazione. Questo Strumento di verifica fornisce 10 indicatori basilari che sono trasversali, non tematici, e riflette le tre ampie misure trattate nella Raccomandazione:

- misure per proteggere il diritto di partecipazione;
- misure per promuovere il diritto di partecipazione;
- misure per creare spazi per la partecipazione.

Di conseguenza, ciascuno avrà implicazioni per diversi dipartimenti governativi, e ciascun dipartimento avrà responsabilità su molti indicatori. Per esempio i dipartimenti per l'educazione e le scuole dovranno affrontare temi correlati a tutte e tre le tipologie di misure.

Lo Strumento aiuterà gli Stati a:

- sensibilizzare per la comprensione del diritto di partecipazione dei minori;
- adottare una verifica iniziale dell'attuale attuazione;
- aiutare ad individuare le misure necessarie per conseguire maggiore conformità;
- evidenziare e condividere buone pratiche;
- misurare i progressi nel tempo.

Lo scopo dello Strumento è di sostenere gli Stati nel conseguire gli obiettivi della Raccomandazione (2012)2 e, a questo fine, garantire i loro obblighi nei riguardi dei minori. Esso sarà particolarmente utile anche per rafforzare il monitoraggio dei progressi nell'attuazione dell'Articolo 12 rispetto al Comitato sui Diritti del Fanciullo. È assodato che gli indicatori richiederanno la raccolta di dati che potrebbero non essere facilmente disponibili ad oggi. Essi potranno implicare una ulteriore analisi dei dati esistenti. Ciò non potrà conseguirsi nel breve termine. È importante, quindi, comprendere i progressi nell'utilizzo degli indicatori quale processo graduale.

Si auspica che gli Stati condividano lo Strumento presso i Ministeri, attraverso le amministrazioni locali, i tribunali ed i sistemi di giustizia, con i principali operatori che operano con i minori e gli adolescenti, con gli accademici e la società civile, e con le organizzazioni di minori e adolescenti e che operano con i minori e gli adolescenti. Maggiore è la trasparenza ed accessibilità allo Strumento, maggiore sarà la sua efficacia nel creare una trasformazione del diritto all'ascolto del minore.

Utilizzo dello Strumento di verifica

Lo Strumento risponde ad un modello standard per l'analisi di ciascun indicatore e rappresenta una breve guida su come operare per la misurazione dei risultati della sua applicazione.

GLI INDICATORI

- Ciascuno dei 10 indicatori viene descritto e completato da una breve spiegazione sul suo significato e sul suo ambito di applicazione. Si tratta di indicatori strutturali o di processo.
 - ▶ Gli *Indicatori strutturali* forniscono indicazioni di impegno per un'azione. Si riferiscono alle istituzioni ed alle politiche in essere, in linea con la Convenzione delle Nazioni Unite sui Diritti del Fanciullo e con gli standard del Consiglio d'Europa per la realizzazione del diritto di partecipazione dei minori.
 - ▶ Gli *Indicatori di processo* si riferiscono agli sforzi intrapresi ed alle azioni realizzate, successivamente all'assunzione di un impegno. In via generale si focalizzano su specifiche attività, risorse o iniziative per assicurare i diritti di partecipazione dei minori.
- Gli indicatori strutturali e di processo configurano le azioni portanti che gli Stati membri devono aver condotto per progredire nell'attuazione della Raccomandazione (2012)2. Si è concordato circa l'importanza di partire da questi indicazioni prima di verificare che gli Stati membri monitorino i progressi attraverso la terza categoria di indicatori – quelli di risultato – i quali riguardano cambiamenti successivi e misurabili per la realizzazione dei diritti di partecipazione dei minori. Quindi lo Strumento non li include. In relazione alla disponibilità di un maggior numero di dati di cui gli Stati membri hanno bisogno per misurare la concreta attuazione e la qualità dell'esperienza di partecipazione dei minori sarà possibile includere gli indicatori di risultato nelle future versioni dello Strumento.

LE FONTI DEI DATI

- Per ciascun indicatore sono fornite eventuali fonti di informazione, sebbene la disponibilità dei dati vari ovviamente da paese a paese. Tali fonti saranno anche più facili da reperire per alcuni indicatori rispetto ad altri. Ad esempio, dovrebbe essere relativamente semplice individuare se siano vigenti o attuate determinate misure legislative o politiche. E' più complesso verificare se corsi di formazione per tutti gli operatori principali abbiano adeguatamente incluso moduli sulla Convenzione ONU e sulla sua applicazione per lo svolgimento delle propria attività. Inoltre, per alcuni indicatori, sarà necessario condurre una ricerca qualitativa allo scopo di raccogliere ampie informazioni sul recepimento dell'indicatore. Ad ogni modo, attraverso il coordinamento con gli attori-chiave, dovrebbe essere possibile nel tempo raccogliere le principali informazioni per determinare la soglia di recepimento dell'indicatore.

I PARAMETRI DI VALUTAZIONE

- Ogni indicatore è completato da quattro parametri di valutazione, che vanno da 0 a 3. E' importante sottolineare che l'obiettivo degli Stati che utilizzano lo Strumento è quello di migliorare la misurazione dei progressi nell'esecuzione degli obblighi nei confronti dei minori. Non si tratta di un meccanismo per comparare o per giudicare gli Stati. La preparazione aperta e rigorosa dei risultati è essenziale a questo fine.

LA DISAGGREGAZIONE

- Per ogni indicatore agli Stati è chiesto di considerare la situazione dei minori in situazioni vulnerabili. Ci sono molte categorie di minori che sono a rischio di esclusione dall'esercizio di questo diritto: per esempio, i più piccoli, i minori con disabilità, i minori Rom e quelli che appartengono a comunità/minoranze etniche, i più poveri, i minori delle comunità rurali ed i minori in istituto. La raccolta di dati disaggregati è importante poiché indica le potenziali differenze del livello di espressione della propria opinione e dell'alta considerazione riservata ai diversi gruppi di minori. Gli Stati membri sono invitati ad analizzare i dati disponibili e ad esaminare se vi

siano misure che direttamente o indirettamente escludono determinati gruppi di minori, come anche a verificare se tutti i minori sono in grado di esercitare i loro diritti di partecipazione in modo eguale.

LE SITUAZIONI-PAESE SULLA PARTECIPAZIONE DEI MINORI

■ L'Allegato 2 presenta un modello per la situazione-paese, che contiene una sintesi dei risultati dello Strumento utilizzato dal paese. Questo modello fornisce un quadro di riferimento per gli Stati per identificare i risultati-chiave a seguito della verifica, per evidenziare gli esempi qualificati come buone pratiche, e per indicare ogni misura programmatica da adottare sulla base dei risultati stessi. Gli Stati sono fortemente incoraggiati a completare il modello e ad inviarne una copia alla competente Divisione del Consiglio d'Europa, interessata a vedere come lo Strumento è stato utilizzato e come condividere alcune delle buone pratiche e metodologie utilizzate negli Stati membri per sostenere la partecipazione dei minori nei processi decisionali.

QUADRO RIEPILOGATIVO DELLO STRUMENTO

1. La protezione giuridica dei minori ed il diritto degli adolescenti a partecipare ai processi decisionali sono previsti nella Costituzione e nella legislazione nazionale
2. Esplicito inserimento del diritto di partecipazione dei minori e degli adolescenti ai processi decisionali in una strategia nazionale multi-settoriale per l'attuazione dei diritti dei minori
3. Creazione con legge di una istituzione indipendente per i diritti dei minori
4. Esistenza di meccanismi per consentire ai minori di esercitare il loro diritto di partecipare in modo sicuro nei procedimenti giudiziari ed amministrativi
5. Funzionamento di procedure di ricorso a misura di minore
6. Inserimento del diritto di partecipazione dei minori ai processi decisionali nei programmi di formazione degli operatori che lavorano con e per i minori
7. I minori devono essere informati del loro diritto di partecipazione
8. I minori devono essere rappresentati nei forum, anche attraverso le proprie organizzazioni, a scuola, a livello locale, regionale e nazionale
9. Funzionamento di meccanismi di risultato sui servizi locali focalizzati sull'infanzia
10. I minori devono essere facilitate nella partecipazione al monitoraggio della Convenzione ONU (e dei rapporti-ombra) e dei principali strumenti e convenzioni del Consiglio d'Europa

Proteggere il diritto di partecipazione

1.	La protezione giuridica dei minori ed il diritto degli adolescenti a partecipare ai processi decisionali sono previsti nella Costituzione e nella legislazione nazionale
Definizione	<p>Un chiaro impegno per il diritto di partecipazione dei minori alle decisioni che li riguardano dovrebbe essere previsto nella legislazione di base nazionale. Il riferimento al diritto di partecipazione dei minori nella Costituzione costituisce un indicatore particolarmente importante dell'impegno dello Stato membro per il diritto all'ascolto. Riferimenti legislativi al diritto di partecipazione dei minori dovrebbero essere completati dal requisito circa il dovuto peso da attribuire alle opinioni del minore, in ragione dell'età e della maturità, e alla luce del superiore interesse del minore. Questo impegno dovrebbe essere previsto anche nella legislazione che riguarda direttamente i minori, in particolare negli ambiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ della scuola e dell'educazione, per esempio attraverso la creazione obbligatoria di consigli scolastici ➤ delle procedure di protezione, assistenza e adozione dei minori ➤ della custodia e dell'accesso nei procedimenti familiari ➤ nei processi decisionali in famiglia ➤ nell'assistenza sanitaria/consenso al trattamento ➤ migrazioni e procedure di richiesta d'asilo, e ➤ procedimenti della giustizia penale
Fonti di dati (indicative)	Costituzioni nazionali; Strumenti chiave giuridici e politici nel campo del diritto di famiglia, della protezione dei minori, dell'educazione, della sanità, della giustizia penale, dell'immigrazione e dell'asilo
Parametri di valutazione	<p>Gli Stati possono misurare i progressi in merito all'indicatore utilizzando i seguenti parametri di valutazione:</p> <p>0 = Nessuna disposizione giuridica per la formulazione di opinioni da parte del minore e per l'attribuzione ad esse di un giusto peso</p> <p>1 = Indicazione giuridica del diritto all'ascolto del minore in almeno due strumenti specifici</p> <p>2 = Indicazione giuridica del diritto all'ascolto del minore in almeno quattro strumenti specifici</p> <p>3 = Chiaro obbligo giuridico di ascoltare ed attribuire giusto peso alle opinioni del minore nella Costituzione (se in vigore) e in almeno sei strumenti specifici</p>

Aspetti da considerare in relazione ai minori vulnerabili:

- Sono rinvenibili limitazioni nelle disposizioni in materia di diritto all'ascolto sulla base dell'età/disabilità/vulnerabilità/etc.?
- Si dovrebbe rivolgere attenzione al diritto formale del minore a partecipare a procedure alternative a quelle giudiziarie, per esempio la soluzione alternativa delle controversie – mediazione – in ognuno dei settori sopra richiamati.

Note di analisi	Si può usare questa tabella per la verifica del rispetto dell'indicatore
------------------------	--

	Ambito	La protezione giuridica del diritto dell'ascolto del minore è prevista (spuntare ove opportuno)		
		SI	NO	NON SO
	Scuola ed educazione, per esempio attraverso la creazione obbligatoria di consigli scolastici			
	Procedure di protezione, assistenza e adozione dei minori			
	Custodia e accesso nei procedimenti familiari			
	Processi decisionali in famiglia			
	Assistenza sanitaria/consenso al trattamento			
	Migrazioni e procedure di richiesta d'asilo, e			
	Procedimenti della giustizia penale			
Commenti	Buona pratica: Si prega di utilizzare questo spazio per descrivere ogni esempio positivo identificato per l'effettiva qualità della protezione nel Paese Punti da affrontare: Si prega di utilizzare questo spazio per descrivere ogni area identificata che richieda miglioramenti			
Punti d'azione (seguiti) Si prega di indicare ogni azione che sarà presa a seguito della verifica per rafforzare i progressi su questo indicatore				

2.	Esplicito inserimento del diritto di partecipazione dei minori e degli adolescenti ai processi decisionali in una strategia nazionale multi-settoriale per l'attuazione dei diritti dei minori
Definizione	La partecipazione dei minori dovrebbe essere introdotta esplicitamente nel contest di una più ampia strategia governativa per l'attuazione, il monitoraggio e la valutazione della Convenzione ONU e degli strumenti e convenzioni del Consiglio d'Europa. Dovrebbe comprendere obiettivi concreti, indicatori di progresso ed un piano finanziario per la tua attuazione.
Fonti di dati (indicative)	Politiche nazionali e regionali e strumenti programmatici.
Parametri di valutazione	Gli Stati possono misurare i progressi in merito all'indicatore utilizzando i seguenti parametri di valutazione: 0 = Nessuna strategia in essere sui diritti dei minori 1 = Riferimento limitato ai diritti dei minori nel quadro di una più ampia strategia nazionale sui diritti umani 2 = Riferimento alla partecipazione dei minori come parte di una strategia nazionale multi-settoriale sui diritti dei minori 3 = Focalizzazione distinta e coerente sui diritti dei minori e degli adolescenti a partecipare ai processi decisionali in una strategia multi-settoriale sui diritti dei minori, che includa un apposita lista di

	obiettivi, che preveda l'attribuzione della responsabilità ad un ente (come un Ministro per i minori e la gioventù) e specifiche risorse allocate per la sua attuazione
--	---

Aspetti da considerare in relazione ai minori vulnerabili:

- L'attuazione della partecipazione dei minori, come parte della strategia nazionale sui diritti dei minori, ha una dimensione nazionale o varia su base regionale?
- Si riferisce a tutti i minori o esclusivamente a determinati gruppi in determinati contesti?
- Include i Ministri responsabili per la sanità, l'istruzione, le politiche sociali, la gioventù, la giustizia, la protezione dei minori, il gioco, le attività ricreative e la cultura, l'ambiente, i trasporti e le finanze?

Note di analisi	
Commenti	
Punti d'azione (seguiti) Si prega di indicare ogni azione che sarà presa a seguito della verifica per rafforzare i progressi su questo indicatore	

3.	Creazione con legge di una istituzione indipendente per i diritti dei minori
Definizione¹	Si fa riferimento all'istituzione di un Garante o di un Commissario per l'infanzia, tramite legge, con mandato specifico e risorse necessarie (ufficio, staff, risorse finanziarie), per condurre campagne o affrontare le criticità per conto dei minori. Il Garante può essere una istituzione a sé stante o parte di una più ampia istituzione per i diritti umani. Comunque, l'ufficio deve essere indipendente dal Governo e non costretto o influenzato da alcuna specifica agenda politica e, piuttosto, deve essere in grado di rispondere alle criticità e ai temi principali identificati dai minori.
Fonti di dati (indicative)	Legislazione nazionale Ufficio del Garante/Commissario nazionale Rete Europea dei Garanti per l'infanzia (ENOC) Ricerca qualitativa
Parametri di valutazione	Gli Stati possono misurare i progressi in merito all'indicatore utilizzando i seguenti parametri di valutazione: 0 = Nessun Garante o Commissario per l'infanzia 1 = Garante/Commissario istituito ma non con legge 2 = Garante/Commissario istituito con legge 3 = Garante/Commissario istituito in conformità ai Principi di Parigi

¹ I "Principi di Parigi" sono disponibili nell'Annesso della risoluzione UNGA A/RES/48/134, 85esima assemblea plenaria, 20 Dicembre 1993, www.un.org/documents/res/48/a48r134.htm

Aspetti da considerare in relazione ai minori vulnerabili:

- ▶▶ Vi sono condizioni o limitazioni imposte in relazione all'accesso al Commissario: per esempio sulla base della nazionalità, dell'età, della disabilità, dell'immigrazione o della condizione socio-economica, dello status della vittima?
- ▶▶ Vi sono misure in essere per facilitare l'accesso per i minori più marginalizzati ed esclusi?
- ▶▶ Vi sono dati disaggregati sulla base dei quali i minori ricorrono al Commissario, per esempio sulla base della nazionalità, età, disabilità, etc.?

Note di analisi	
Commenti	
Punti d'azione (seguiti) Si prega di indicare ogni azione che sarà presa a seguito della verifica per rafforzare i progressi su questo indicatore	

4.	Esistenza di meccanismi per consentire ai minori di esercitare il loro diritto di partecipare in modo sicuro nei procedimenti giudiziari ed amministrativi
Definizione²	<p>Le Linee guida del Consiglio d'Europa sulla giustizia a misura di minore dispongono che i minori che entrano in contatto con il sistema giudiziario debbano:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▶▶ essere informati dei loro diritti ▶▶ avere accesso gratuito ad un legale ▶▶ essere ascoltati e considerati attentamente; e ▶▶ ricevere chiare spiegazioni in merito alle decisioni che li riguardano. <p>Queste disposizioni dovrebbero essere rese disponibili ai minori nei seguenti procedimenti giudiziari ed amministrativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▶▶ procedimenti della giustizia penale, indipendentemente dal fatto che essi siano coinvolti in quanto rei, vittime o testimoni, ▶▶ procedimenti del diritto di famiglia ▶▶ procedure di assistenza e protezione ▶▶ procedure relative all'immigrazione
Fonti di dati (indicative)	<p>Strumenti principali di natura giuridica e politica in materia di procedimenti giudiziari ed amministrativi</p> <p>Rapporti di monitoraggio della Convenzione ONU ed Osservazioni Conclusive del Comitato relative all'attuazione dell'Articolo 12</p> <p>Rapporti di monitoraggio della Commissione Europea sulla efficacia e qualità della giustizia</p> <p>Studi dell'Eurobarometro – si potrebbe includere una specifica domanda/lista di domande su questo punto (per esempio, nella sezione "Coinvolgere i giovani nelle decisioni")²</p> <p>Dati della FRA e della Commissione Europea sulla giustizia a misura di minore</p>

² http://ec.europa.eu/public-opinion/archives/quali?ql_right_child_sum_en.pdf

Parametri di valutazione	<p>Gli Stati possono misurare i progressi in merito all'indicatore utilizzando i seguenti parametri di valutazione:</p> <p>0 = Nessun accesso diretto ai tribunali per i minori</p> <p>1 = Regole e procedure per assicurare l'accesso all'informazione sui diritti, l'accesso gratuito ad un legale, l'ascolto nei procedimenti giudiziari e la ricezione di chiare spiegazioni sulle decisioni prese, applicate in uno dei contesti giudiziari o amministrativi indicati</p> <p>2 = Regole e procedure per assicurare l'accesso all'informazione sui diritti, l'accesso gratuito ad un legale, l'ascolto nei procedimenti giudiziari e la ricezione di chiare spiegazioni sulle decisioni prese, applicate in almeno due dei contesti giudiziari o amministrativi indicati</p> <p>3 = Piena attuazione delle Linee guida del Consiglio d'Europa sulla giustizia a misura di minore in tutti i contesti giudiziari ed amministrativi indicati</p>
---------------------------------	--

Aspetti da considerare in relazione ai minori vulnerabili:

- ▶▶ Vi sono condizioni o limitazioni imposte in relazione all'accesso a questa assistenza: per esempio sulla base della nazionalità, dell'età, della disabilità, dell'immigrazione o della condizione socio-economica, dello status della vittima?
- ▶▶ Vi sono misure in essere per facilitare l'accesso per i minori più marginalizzati ed esclusi?
- ▶▶ Vi sono dati disaggregati sulle prove dei minori partecipanti, per esempio sulla base della nazionalità, età, disabilità, etc.?

Note di analisi	Si può usare questa tabella per la verifica del rispetto dell’indicatore			
	Procedimento	Meccanismi in essere (spuntare ove opportuno)		
		Essere informati dei propri diritti	Avere accesso gratuito ad un legale	Ricevere spiegazioni comprensibili che li riguardano
	Giustizia penale			
	Diritto di famiglia			
	Assistenza e protezione			
	Immigrazione			
Commenti	Buona pratica: Si prega di utilizzare questo spazio per descrivere ogni esempio positivo identificato per l’effettiva qualità della protezione nel Paese			
	Punti da affrontare: Si prega di utilizzare questo spazio per descrivere ogni area identificata che richieda miglioramenti			
Punti d’azione (seguiti) Si prega di indicare ogni azione che sarà presa a seguito della verifica per rafforzare i progressi su questo indicatore				

5.	Funzionamento di procedure di ricorso a misura di minore
----	--

Definizione³	<p>Le procedure di ricorso previste per legge sono a misura di minore e facilmente accessibili da parte dei minori in diversi contesti, in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ scuole e contesti educativi ➤ assistenza e protezione ➤ sanità ➤ procedimenti penali ➤ procedimenti del diritto di famiglia ➤ procedure relative all'immigrazione. <p>Per essere a misura di minore, una procedura di ricorso deve rispondere ai seguenti requisiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Deve essere sicura ed accessibile ➤ I minori devono ricevere informazioni ed assistenza tali da renderli capaci di presentare e seguire un ricorso ➤ Le informazioni devono essere rese accessibili in ragione dell'età e attraverso adeguati supporti per le persone con disabilità, quali pubblicazioni, opuscoli, posters per le scuole, siti web dedicati, e collocati in aree in cui i minori possano trovarli ➤ Meccanismi sui seguiti, sul trasferimento di competenze e sulle risposte devono essere ben stabiliti ed efficaci e possono dimostrare che i cambiamenti siano attuati in risposta a ricorsi legittimi ➤ I risultati di tali ricorsi devono essere comunicati direttamente ai minori in un tempo ragionevole in modo che siano adattabili alla loro età e grado di comprensione
Fonti di dati (indicative)	<p>Legislazione nazionale</p> <p>Principali strumenti giuridici e politici nei settori del diritto di famiglia, dell'educazione, dell'assistenza sanitaria, della giustizia minorile, delle politiche sociali, dell'alloggio, dell'immigrazione</p> <p>Ricerca qualitativa nel settore accademico e delle ONG</p>
Parametri di valutazione	<p>Gli Stati possono misurare i progressi in merito all'indicatore utilizzando i seguenti parametri di valutazione:</p> <p>0 = Nessun meccanismo di ricorso o di risultato in essere in nessuna delle aree indicate</p> <p>1 = Procedure di ricorso a misura di minore in essere in due delle aree indicate</p> <p>2 = Procedure di ricorso a misura di minore in essere in quattro delle aree indicate</p> <p>3 = Procedure di ricorso a misura di minore stabilite per legge e facilmente accessibili per tutti i minori in tutte le aree indicate. Ai minori sono fornite informazioni sui loro diritti a ricorrere e a ricevere aiuto e supporto nella conduzione di un ricorso sulla base della loro età e maturità</p>

Aspetti da considerare in relazione ai minori vulnerabili:

- Vi sono procedure di ricorso adattate in modo appropriato in base all'età, alla lingua, alle capacità, alle disabilità?
- Sono gratuite?

Note di analisi	Si può usare questa tabella per la verifica del rispetto dell'indicatore	
	Ambito	Procedure di ricorso

³ . Per maggiori informazioni sulla partecipazione a misura di minore di qualità, si veda l'Allegato 1, *Requisiti essenziali per la Partecipazione di Qualità*, per una ricostruzione delle misure necessarie per determinare una procedura di ricorso a misura di minore.

		individuale a misura di minore in essere (spuntare ove opportuno)		
		SI	NO	NON SO
	Scuola ed educazione			
	Assistenza e protezione			
	Sanità			
	Giustizia penale			
	Procedimenti del diritto di famiglia			
	Procedure correlate all'immigrazione			
Commenti	<p>Buona pratica: Si prega di utilizzare questo spazio per descrivere ogni esempio positivo identificato per l'effettiva qualità della protezione nel Paese</p> <p>Punti da affrontare: Si prega di utilizzare questo spazio per descrivere ogni area identificata che richieda miglioramenti</p>			
Punti d'azione (seguiti) Si prega di indicare ogni azione che sarà presa a seguito della verifica per rafforzare i progressi su questo indicatore				

Promuovere la conoscenza del diritto di partecipazione

6.	Inserimento del diritto di partecipazione dei minori ai processi decisionali nei programmi di formazione degli operatori che lavorano con e per i minori
Definizione	<p>La formazione basata sulle competenze sul diritto di partecipazione dei minori deve essere inclusa nei programmi di formazione di base per gli operatori che lavorano direttamente con e per i minori. Questa formazione si focalizza sull'approccio all'insegnamento che rafforza le competenze di apprendimento ed applicative, oltre all'acquisizione delle conoscenze.</p> <p>Quando una persona è competente, può applicare ciò che sa per eseguire un incarico specifico o per risolvere un problema, ed è in grado di trasferire tale competenza in differenti situazioni.</p> <p>Si prega di selezionare e di verificare ciascuno dei sei gruppi di operatori dalla seguente lista:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ insegnanti ➤ avvocati ➤ giudici ➤ forze di polizia ➤ operatori sociali ➤ operatori sanitari ➤ funzionari per l'immigrazione ➤ assistenti e lavoratori domestici ➤ operatori penitenziari ➤ minori e giovani rappresentanti/lavoratori ➤ operatori civili e funzionari pubblici
Fonti di dati (indicative)	<p>Programmi di formazione professionale accreditati al livello nazionale per tutte le discipline specificate</p> <p>Ricerca qualitativa sul conseguimento delle competenze in materia di partecipazione dei minori da parte degli operatori che lavorano con i minori</p> <p>Organismi governativi, università ed altre istituzioni per la formazione</p>
Parametri di valutazione	<p>Gli Stati possono misurare i progressi in merito all'indicatore utilizzando i seguenti parametri di valutazione:</p> <p>0 = Nessuna formazione o formazione molto limitata sul diritto di partecipazione dei minori</p> <p>1 = Formazione sulla base delle competenze sul diritto di partecipazione dei minori inclusa nei curricula della formazione di base di almeno un gruppo di operatori sopra indicato</p> <p>2 = Formazione sulla base delle competenze sul diritto di partecipazione dei minori inclusa nei curricula della formazione di base di almeno tre gruppi di operatori sopra indicati</p> <p>3 = Formazione sulla base delle competenze sul diritto di partecipazione dei minori inclusa nei curricula della formazione di base di almeno sei gruppi di operatori sopra indicati</p>

Aspetti da considerare in relazione ai minori vulnerabili:

►► Nella formazione ed informazione si tengono in considerazione le diverse esperienze e necessità dei minori, per esempio il sesso, l'etnia, la disabilità, l'età, la religione, la nazionalità e le conoscenze linguistiche del minore?

Note di analisi	<p>Si può usare questa tabella per la verifica del rispetto dell'indicatore</p> <table border="1"> <tr> <td data-bbox="849 515 1093 672">Gruppo professionale</td> <td colspan="3" data-bbox="1093 515 1450 672">Formazione sul diritto di partecipazione dei minori inclusa nella formazione di base (spuntare ove opportuno)</td> </tr> <tr> <td data-bbox="849 672 1093 705"></td> <td data-bbox="1093 672 1236 705">SI</td> <td data-bbox="1236 672 1364 705">NO</td> <td data-bbox="1364 672 1450 705">NON SO</td> </tr> <tr> <td data-bbox="849 705 1093 739">Professione Uno</td> <td data-bbox="1093 705 1236 739"></td> <td data-bbox="1236 705 1364 739"></td> <td data-bbox="1364 705 1450 739"></td> </tr> <tr> <td data-bbox="849 739 1093 772">Professione Due</td> <td data-bbox="1093 739 1236 772"></td> <td data-bbox="1236 739 1364 772"></td> <td data-bbox="1364 739 1450 772"></td> </tr> <tr> <td data-bbox="849 772 1093 806">Professione Tre</td> <td data-bbox="1093 772 1236 806"></td> <td data-bbox="1236 772 1364 806"></td> <td data-bbox="1364 772 1450 806"></td> </tr> <tr> <td data-bbox="849 806 1093 840">Professione Quattro</td> <td data-bbox="1093 806 1236 840"></td> <td data-bbox="1236 806 1364 840"></td> <td data-bbox="1364 806 1450 840"></td> </tr> <tr> <td data-bbox="849 840 1093 873">Professione Cinque</td> <td data-bbox="1093 840 1236 873"></td> <td data-bbox="1236 840 1364 873"></td> <td data-bbox="1364 840 1450 873"></td> </tr> <tr> <td data-bbox="849 873 1093 902">Professione sei</td> <td data-bbox="1093 873 1236 902"></td> <td data-bbox="1236 873 1364 902"></td> <td data-bbox="1364 873 1450 902"></td> </tr> </table>	Gruppo professionale	Formazione sul diritto di partecipazione dei minori inclusa nella formazione di base (spuntare ove opportuno)				SI	NO	NON SO	Professione Uno				Professione Due				Professione Tre				Professione Quattro				Professione Cinque				Professione sei			
Gruppo professionale	Formazione sul diritto di partecipazione dei minori inclusa nella formazione di base (spuntare ove opportuno)																																
	SI	NO	NON SO																														
Professione Uno																																	
Professione Due																																	
Professione Tre																																	
Professione Quattro																																	
Professione Cinque																																	
Professione sei																																	
Commenti	<p>Buona pratica: Si prega di utilizzare questo spazio per descrivere ogni esempio positivo identificato per l'effettiva qualità della protezione nel Paese</p> <p>Punti da affrontare: Si prega di utilizzare questo spazio per descrivere ogni area identificata che richieda miglioramenti</p>																																
Punti d'azione (seguiti) Si prega di indicare ogni azione che sarà presa a seguito della verifica per rafforzare i progressi su questo indicatore																																	

7.	I minori devono essere informati del loro diritto di partecipazione
Definizione	<p>Agli organismi governativi e a quelli che garantiscono servizi essenziali per i minori è richiesto di fornire informazioni sui diritti dei minori e degli adolescenti a partecipare ai processi decisionali, incluse, ad esempio, informazioni sui meccanismi di ricorso, sulle procedure legali, sulle opportunità di partecipare alle proprie organizzazioni come anche ai processi decisionali o di programmazione che li riguardano. L'informazione deve essere accessibile in un formato a misura di minore, anche attraverso le reti dei <i>social media</i>, ai minori di tutte le età e maturità, e in formato appropriato per i minori che hanno differenti esigenze di comunicazione. Deve essere resa disponibile in contesti accessibili per i minori come siti web dedicati o linee telefoniche di assistenza. L'educazione in materia di diritti dei minori, compreso il diritto di partecipazione, è una componente obbligatoria del curriculum scolastico.</p> <p>Inoltre, l'informazione pubblica ed i programmi educativi (idealmente parte di una strategia nazionale) devono essere</p>

	realizzati per sensibilizzare il pubblico, i minori, gli adolescenti, i genitori, gli operatori, sul diritto di partecipazione dei minori, compreso il diritto a formare o essere parte di una organizzazione dei minori o degli adolescenti.
Fonti di dati (indicative)	Strategie nazionali sui diritti dei minori Curricula educativi nazionali Organismi di governo, inclusi quelli responsabili per l'infanzia e l'adolescenza e le comunicazioni Autorità pubbliche locali ONG sui diritti dei minori Registro delle associazioni e delle reti dei minori e degli adolescenti Ricerca qualitativa con i minori Dati raccolti dalla Commissione Europea sul coinvolgimento dei minori nei procedimenti giudiziari e ricerca qualitativa della FRA sulle pratiche e sulle procedure di partecipazione dei minori nei procedimenti giudiziari
Parametri di valutazione	Gli Stati possono misurare i progressi in merito all'indicatore utilizzando i seguenti parametri di valutazione: 0 = Nessuna informazione a misura di minore disponibile sul diritto di partecipazione dei minori 1 = Appositi programmi pubblici di natura educativa/informativa disponibili per i minori di età differenti e in diversi formati, compreso il Braille, su, per esempio, associazioni, servizi, politiche, diritti, consultazioni e guide governative 2 = Informazione a misura di minore disponibili talvolta per minori di età differenti e in diversi formati, compreso il Braille, su, per esempio, associazioni, servizi, politiche, diritti, consultazioni e guide governative 3 = Programmi d'informazione comprensivi ed accessibili sui diritti di partecipazione dei minori, e introduzione obbligatoria nel curriculum delle scuole primarie e secondarie sui diritti dei minori

Aspetti da considerare in relazione ai minori vulnerabili:

- » L'informazione è fornita sulla base dell'età, della lingua ed in un formato accessibile per minori con differenti disabilità?
- » L'informazione è resa disponibile per i minori, per esempio, negli istituti, nelle carceri, negli ospedali, nei centri di accoglienza per i richiedenti asilo? E' disponibile per i minori nelle regioni più lontane?
- » Ogni raccolta dati sull'accesso all'informazione è disaggregata sulla base dell'età, del sesso, della disabilità, dell'etnia, etc.?

Note di analisi	Si può usare questa tabella per la verifica del rispetto dell'indicatore			
	Livello governativo	Minori rappresentati nei forum (spuntare ove opportuno)		
		SI	NO	NON SO
	Nazionale			
	Regionale			
	Locale			
Commenti	Scuola			
	Buona pratica: Si prega di utilizzare questo spazio per descrivere ogni esempio positivo identificato per l'effettiva			

	qualità della protezione nel Paese Punti da affrontare: Si prega di utilizzare questo spazio per descrivere ogni area identificata che richieda miglioramenti
Punti d'azione (seguiti) Si prega di indicare ogni azione che sarà presa a seguito della verifica per rafforzare i progressi su questo indicatore	

Creare spazi per la partecipazione

8.	I minori devono essere rappresentati nei forum, anche attraverso le proprie organizzazioni, a scuola, a livello locale, regionale e nazionale
Definizione	I minori sono messi in condizione di partecipare ai forum in cui possono entrare in contatto con le principali autorità, comprese quelle governative, a livello scolastico, locale, regionale e nazionale (soprattutto attraverso consigli scolastici, dei minori/adolescenti, parlamenti dei minori/adolescenti). Questi forum costituiscono degli spazi in cui i minori possono individuare temi di loro preoccupazione per portarli all'attenzione dei decisori politici a livello scolastico, locale, regionale e nazionale. Particolare impegno dovrà essere rivolto ad esplicitare il processo elettivo, il coinvolgimento dei minori, la partecipazione ai processi decisionali (qualora appropriato), le regioni in cui essi sono attivi, ed i poteri decisionali di tali organi.
Fonti di dati (indicative)	Eurobarometro della DG EAC CIVED Autorità pubbliche responsabili per i servizi locali ONG e ricerca accademica Consigli Nazionali della Gioventù
Parametri di valutazione	Gli Stati possono misurare i progressi in merito all'indicatore utilizzando i seguenti parametri di valutazione: 0 = Nessun forum attraverso il quale i minori possono entrare in contatto con la scuola, gli enti locali, regionali e nazionali 1 = Funzionamento di un consiglio o parlamento dei minori/adolescenti attraverso il quale essi possono entrare in contatto con le autorità governative a livello nazionale 2 = Funzionamento di un consiglio o parlamento dei minori/adolescenti attraverso il quale essi possono entrare in contatto con le autorità governative a livello regionale 3 = Funzionamento di un consiglio o parlamento dei minori/adolescenti giuridicamente competente attraverso il quale essi possono entrare in contatto con le autorità governative a livello scolastico, locale, regionale e nazionale

Aspetti da considerare in relazione ai minori vulnerabili:

►► I dati sui numero di minori coinvolti sono disaggregati sulla base dell'età, dell'etnia, della nazionalità, del sesso, della disabilità, della regione?

Note di analisi	Si può usare questa tabella per la verifica del rispetto dell'indicatore			
	Livello governativo	Minori rappresentati nei forum (spuntare ove opportuno)		
		SI	NO	NON SO
	Nazionale			
	Regionale			
	Locale			
	Scuola			
Commenti	Buona pratica:			

	<p>Si prega di utilizzare questo spazio per descrivere ogni esempio positivo identificato per l'effettiva qualità della protezione nel Paese</p> <p>Punti da affrontare:</p> <p>Si prega di utilizzare questo spazio per descrivere ogni area identificata che richieda miglioramenti</p>
<p>Punti d'azione (seguiti)</p> <p>Si prega di indicare ogni azione che sarà presa a seguito della verifica per rafforzare i progressi su questo indicatore</p>	

9.	Funzionamento di meccanismi di risultato sui servizi locali focalizzati sull'infanzia
Definizione	<p>La formazione sulla base delle competenze sul diritto di partecipazione dei minori deve essere somministrata a tutte le autorità locali che abbiano meccanismi in essere per consultare e ricevere riscontri dai minori sui seguenti servizi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▶▶ educazione e scuole ▶▶ assistenza alternativa (per esempio affido, case-famiglia) ▶▶ gioco, attività ricreative, sport ▶▶ attività culturali (per esempio musei, arte) ▶▶ servizi di protezione dei minori ▶▶ sostegno per l'immigrazione ed i richiedenti asilo ▶▶ servizi di sostegno familiare pre-scolare <p>Tali meccanismi potranno prevedere moduli o rapporti di valutazione facilmente accessibili ed adatti a minori di età e ambiti diversi.</p> <p>Particolare attenzione dovrà essere riservata a misurare il livello di conformità di tali servizi sulla base delle risposte ricevute dai minori. Per esempio, in essi si prevede un meccanismo che informi i minori delle modifiche apportate sulla base delle risposte ricevute? Idealmente si dovrebbe operare per coinvolgere i minori nella ideazione, attuazione e valutazione di tali meccanismi.</p>
Fonti di dati (indicative)	<p>Legislazione</p> <p>Autorità pubbliche responsabili per i servizi locali</p> <p>Assistenza pubblica all'infanzia a livello locale</p> <p>Ricerca accademica qualitativa/delle ONG, coinvolgendo i minori</p>
Parametri di valutazione	<p>Gli Stati possono misurare i progressi in merito all'indicatore utilizzando i seguenti parametri di valutazione:</p> <p>0 = I minori non hanno possibilità di fornire valutazioni sui servizi pubblici locali e a tali servizi non è richiesto di offrire queste possibilità</p> <p>1 = Almeno due servizi pubblici locali indicati sono dotati di sistemi che consentono ai minori di fornire valutazioni su di essi</p> <p>2 = Almeno quattro servizi pubblici locali indicati sono dotati di sistemi che consentono ai minori di fornire valutazioni su di essi</p> <p>3 = A tutti i servizi pubblici locali indicati è richiesto di avere degli strumenti di risposta in essere e di avere istituito efficaci sistemi per ottenere e rispondere alle valutazioni dei minori</p>

Aspetti da considerare in relazione ai minori vulnerabili:

►► Tali meccanismi sono disponibili per tutti i minori indipendentemente dall'età, dalla disabilità, dalla nazionalità (limitazioni linguistiche), etc.?

Note di analisi	Si può usare questa tabella per la verifica del rispetto dell'indicatore (spuntare ove opportuno)			
	Servizi locali	Meccanismi di verifica indirizzati ai minori in essere		
		SI	NO	NON SO
	Educazione e scuole			
	Assistenza alternativa (adozioni, istituti per minori)			
	Gioco, attività ricreative e sport			
	Servizi di protezione dei minori			
	Supporto per immigrazione e richiedenti asilo			
	Supporto alle famiglie e servizi essenziali			
Commenti	Buona pratica: Si prega di utilizzare questo spazio per descrivere ogni esempio positivo identificato per l'effettiva qualità della protezione nel Paese Punti da affrontare: Si prega di utilizzare questo spazio per descrivere ogni area identificata che richieda miglioramenti			
Punti d'azione (seguiti) Si prega di indicare ogni azione che sarà presa a seguito della verifica per rafforzare i progressi su questo indicatore				

10.	I minori devono essere facilitati nella partecipazione al monitoraggio della Convenzione ONU (e dei rapporti-ombra) e dei principali strumenti e convenzioni del Consiglio d'Europa
Definizione	I minori e le organizzazioni che li rappresentano sono sostenuti con apposite risorse per partecipazione al monitoraggio dell'attuazione degli strumenti sui diritti dei minori. Ciò dovrà includere la possibilità per i minori di partecipare alla compilazione dei rapporti-ombra o allo sviluppo di propri rapporti
Fonti di dati (indicative)	Rapporti di monitoraggio prodotti da o con i minori Osservazioni Conclusive del Comitato sui Diritti del Fanciullo Conclusioni di importanti organi di monitoraggio del Consiglio d'Europa come il Comitato Europeo dei Diritti Sociali, il Comitato Europeo per la Prevenzione della Tortura e dei Maltrattamenti o Punizioni Inumane o Degradanti, la Commissione Europea contro il Razzismo e l'Intolleranza, il Gruppo di Esperti sull'Azione contro la

	Tratta di Esseri Umani, il Comitato di Lanzarote, etc.
Parametri di valutazione	<p>Gli Stati possono misurare i progressi in merito all'indicatore utilizzando i seguenti parametri di valutazione:</p> <p>0 = Nessuno strumento è operativo per sostenere i minori nella partecipazione al monitoraggio dell'attuazione degli strumenti sui diritti dei minori</p> <p>1 = I minori selezionati sono invitati e sostenuti a partecipare al monitoraggio della Convenzione ONU</p> <p>2 = Le opinioni di un ampio numero di minori da diversi contesti e circostanze in materia di attuazione della Convenzione ONU sono raccolte</p> <p>3 = Le organizzazioni dei minori ricevono sostegno per il monitoraggio sistematico dell'attuazione della Convenzione ONU e di ogni altro strumento sui diritti dei minori ratificato dallo Stato⁴</p>

4. In riferimento agli strumenti del Consiglio d'Europa, in cui vi sono altri meccanismi rispetto ai rapporti-ombra per il monitoraggio dell'attuazione, essi possono essere inclusi nella verifica in relazione alla conformità a questo indicatore.

Aspetti da considerare in relazione ai minori vulnerabili:

►► Vi è adeguata rappresentanza dei minori di tutte le età, sulla base dell'origine della minoranza etnica, dei minori disabili, dei bambini e delle bambine, dei minori stranieri?

Note di analisi	
Commenti	
Punti d'azione (seguiti) Si prega di indicare ogni azione che sarà presa a seguito della verifica per rafforzare i progressi su questo indicatore	

Allegato 1

QUADRO RIEPILOGATIVO DEI NOVE REQUISITI PER UNA PARTECIPAZIONE EFFETTIVA ED ETICA E RELATIVI OBIETTIVI

1. Requisito 1: la partecipazione è trasparente ed informativa

- I minori devono essere informati sul loro diritto di partecipazione attraverso strumenti adatti e accessibili. L'informazione deve comprendere come essi siano stati messi in condizione di partecipare, perché ad essi sia stata offerta l'opportunità di partecipare, lo scopo della loro partecipazione e l'impatto che essi potranno dare.
- Questo significa in pratica che:
 - ▶▶ La partecipazione dei minori deve avere un obiettivo chiaro
 - ▶▶ I minori devono comprendere come la loro partecipazione impatterà sul processo decisionale
 - ▶▶ I ruoli e le responsabilità dei partecipanti devono essere chiari e ben compresi
 - ▶▶ I minori devono concordare circa le finalità e gli obiettivi associati alla loro partecipazione

2. Requisito 2: la partecipazione è volontaria

- I minori devono essere capaci di scegliere se vogliono partecipare o meno e devono essere informati e messi in condizione di interrompere le loro attività in ogni momento. I minori non devono essere forzati a partecipare o ad esprimere la propria opinione.
- Questo significa in pratica che:
 - ▶▶ Ai minori deve essere dato il tempo necessario per riflettere sul loro coinvolgimento e devono essere capaci di fornire il loro consenso informato
 - ▶▶ I minori devono essere consapevoli che possono interrompere la partecipazione in ogni momento
 - ▶▶ Gli altri impegni dei minori devono essere rispettati e temperati (ad esempio lavoro e scuola)

3. Requisito 3: la partecipazione va rispettata

- I minori devono essere trattati con rispetto e ad essi devono essere date tutte le opportunità per esprimere liberamente la propria opinione e per proporre idee. Lo staff deve anche rispettare ed avere un quadro della famiglia, del contesto scolastico e culturale in cui i minori vivono.
- Questo significa in pratica che:
 - ▶▶ I minori devono essere in grado di esprimere liberamente le loro opinioni ed essere trattati con rispetto
 - ▶▶ Nel caso in cui i minori siano selezionati come rappresentanti, il processo sarà basato sui principi di democrazia e di prevenzione della discriminazione
 - ▶▶ Le modalità di lavoro dovranno mirare alla costruzione della stima e della fiducia personale, in modo che i minori possano percepire che vivranno una esperienza importante e possano fornire la propria opinione in essa
 - ▶▶ Il sostegno dello staff dovrà essere utilizzato per ottenere il rispetto nei confronti dei minori da parte di altri attori-chiave/responsabili

4. Requisito 4: la partecipazione è importante

- La partecipazione deve costruirsi sulla conoscenza dei minori e deve focalizzarsi su temi importanti per le loro vite ed il contesto locale.
- Questo significa in pratica che:

- ▶▶ Le attività in cui i minori sono coinvolti sono di particolare rilevanza per la loro esperienza, conoscenza ed abilità
- ▶▶ L'approccio e la metodologia di partecipazione sono costruiti sulla base delle conoscenze e delle pratiche locali
- ▶▶ I minori sono coinvolti nella definizione dei criteri per la selezione e la rappresentanza ai fini della partecipazione
- ▶▶ I minori sono coinvolti secondo modalità, ad un livello ed in modo appropriato rispetto alle loro capacità ed interessi

5. Requisito 5: la partecipazione è a misura di minore

- L'approccio a misura di minore deve essere utilizzato per assicurare che i minori siano ben preparati per partecipare e capaci nel contribuire costruttivamente alle attività. L'approccio e la metodologia partecipativa devono essere configurati o adattati sulla base dell'età e delle capacità dei minori.
- Questo significa in pratica che:
 - ▶▶ Tempo e risorse devono essere messi a disposizione per la qualità della partecipazione e i minori devono essere adeguatamente sostenuti per preparare la partecipazione
 - ▶▶ Le metodologie di coinvolgimento sono sviluppate in collaborazione o in consultazione con i minori
 - ▶▶ Gli adulti hanno la capacità di sostenere e garantire un approccio e modalità di lavoro a misura di minore
 - ▶▶ I luoghi di incontro e di attività devono essere a misura di minore ed accessibili ai minori con disabilità e ad altri gruppi/minoranze
 - ▶▶ Ai minori deve essere garantita una informazione accessibile, in un formato a misura di minore

6. Requisito 6: la partecipazione è inclusiva

- La partecipazione dei minori deve rappresentare una opportunità di coinvolgimento per i minori vulnerabili e deve affrontare i modelli discriminatori esistenti. Lo staff deve essere attento alle tradizioni culturali dei minori partecipanti.
- Questo significa in pratica che:
 - ▶▶ I minori non devono essere discriminati sulla base dell'età, della razza, del colore, del sesso, della lingua, della religione, dell'opinione politica o di altra opinione, dell'origine nazionale, etnica o sociale, della proprietà, della disabilità, della nascita o di altra condizione
 - ▶▶ Il coinvolgimento dei minori mira ad includerli in relazione alla loro provenienza, il che significa raggiungere i minori nella loro comunità locale
 - ▶▶ La partecipazione deve essere sufficientemente flessibile per rispondere alle esigenze, aspettative e situazioni dei diversi gruppi di minori
 - ▶▶ Il grado/età, il sesso e le capacità dei minori devono essere tenuti in considerazione
 - ▶▶ La partecipazione si confronta e risponde ai modelli discriminatori esistenti

7. Requisito 7: la partecipazione è corredata dalla formazione degli adulti

- Lo staff deve avere conoscenze e capacità per facilitare una partecipazione costruttiva dei minori. Ciò può implicare la formazione e la preparazione preliminare al coinvolgimento dei minori nelle attività, come anche il costante supporto, se richiesto.
- Questo significa in pratica che:
 - ▶▶ Lo staff ed i responsabili devono essere sensibilizzati circa la partecipazione dei minori, comprenderne l'importanza e la necessità dell'impegno a questo fine
 - ▶▶ Lo staff deve essere adeguatamente formato, con strumenti ed altre modalità proprie della pratica partecipativa
 - ▶▶ Lo staff deve essere concretamente supportato e supervisionato e la pratica partecipativa deve essere sottoposta a valutazione
 - ▶▶ Lo staff deve essere messo in condizione di esprimere la propria opinione o preoccupazione circa il coinvolgimento dei minori, nella convinzione che esse siano affrontate in modo costruttivo
 - ▶▶ Particolari requisiti e conoscenze tecniche devono essere agevolate attraverso la combinazione di impiego, selezione, sviluppo e scambio delle pratiche

- ▶▶ Relazioni tra i singoli componenti dello staff, tra lo staff ed i responsabili, adeguati modelli di comportamento, trattamento rispettoso ed onesto devono essere assicurati

8. Requisito 8: sicurezza e attenzione ai rischi

■ Gli adulti che lavorano con i minori devono prestare attenzione. Lo staff deve prendere ogni precauzione per minimizzare i rischi di abuso e sfruttamento dei minori ed ogni altra conseguenza negativa derivante dalla partecipazione.

■ Questo significa in pratica che:

- ▶▶ La protezione dei diritti dei minori è fondamentale nella programmazione ed organizzazione della partecipazione dei minori
- ▶▶ I minori coinvolti nel lavoro di partecipazione devono essere consapevoli del loro diritto di garanzia da abusi e a chi rivolgersi per ricevere aiuto, se necessario
- ▶▶ Allo staff formato ed informato è delegata l'attività di affrontare e coordinare gli aspetti della protezione dei minori nei processi partecipativi
- ▶▶ Devono essere fornite apposite garanzie per minimizzare i rischi e prevenire gli abusi
- ▶▶ Lo staff incaricato del processo partecipativo deve avere una strategia per la protezione dei minori, specifica per ogni processo. Questa strategia deve essere ben comunicata e compresa dallo staff
- ▶▶ Le garanzie devono essere attuate per minimizzare e prevenire gli abusi
- ▶▶ Lo staff deve riconoscere la propria responsabilità giuridica e morale in linea con il Codice di Condotta e la politica di tutela dei minori
- ▶▶ Le procedure di protezione dei minori riconoscono gli specifici rischi per alcuni di essi e le ultra-barriere che essi incontrano per ricevere aiuto
- ▶▶ Si deve ottenere il consenso per l'utilizzo di tutte le informazioni fornite dai minori e le informazioni confidenziali devono essere sempre protette
- ▶▶ Una procedura di ricorso formale deve essere creata per consentire ai minori coinvolti nelle attività partecipative di presentare ricorsi confidenziali. Informazioni sulla procedura devono essere rese disponibili in tutte le principali lingue e formati
- ▶▶ Nessuna fotografia, video, immagine digitale di un minore può essere effettuata o pubblicizzata senza il consenso esplicito del minore per un uso specifico
- ▶▶ Appositi obblighi in termini di responsabilità, sicurezza, assicurazione di viaggio e medica devono essere chiaramente attribuiti e pianificati.

9. Requisito 9: la partecipazione è responsabile

■ Successivamente alla partecipazione, i minori devono essere informati dei risultati e dei seguiti su come le loro opinioni sono state interpretate ed utilizzate, su come essi hanno influenzato i risultati e, ove opportuno, su come coinvolgerli nel processo e nelle attività sui seguiti.

■ Questo significa in pratica che:

- ▶▶ I minori devono essere coinvolti nel lavoro il prima possibile
- ▶▶ Lo staff e i collaboratori sono responsabili per le loro attività di fronte ai minori
- ▶▶ I minori sono supportati per la partecipazione ai processi sui seguiti e di valutazione
- ▶▶ I minori sono supportati nella condivisione delle loro esperienze partecipative in gruppi di revisione, nelle comunità ed organizzazioni locali
- ▶▶ Ai minori deve essere data informazione rapida e chiara sui seguiti del loro coinvolgimento, impatto, risultati e passi futuri
- ▶▶ I seguiti devono raggiungere tutti i minori coinvolti
- ▶▶ Ai minori deve essere chiesto se sono soddisfatti del processo partecipativo e quali sono le loro opinioni su come potrebbe essere migliorato
- ▶▶ Errori emersi nella fase valutativa devono essere compresi e si devono prendere impegni sulle lezioni apprese per migliorare i futuri processi partecipativi

Allegato 2

PROFILO DEL PAESE: MODELLO PER RIPORTARE I RISULTATI DELLA VERIFICA

Questa tabella rappresenta un modello di riferimento per gli Stati per inserire i risultati principali derivanti dalla verifica, per evidenziare ogni esempio identificato come buona pratica, e per indicare ogni misura programmata per dare seguito ai risultati. Gli Stati sono fortemente incoraggiati a completare la tabella. Si prega di inviarne una copia alla Divisione sui diritti dell'infanzia (children@coe.int) del Consiglio d'Europa, interessato a monitorare l'utilizzo dello Strumento ed i risultati dei processi di verifica.

Nome dello Stato:				
Data della verifica:				
Attori chiave coinvolti nella verifica:				
Indicatore	Livello della verifica	Commenti/osservazioni	Esempi di buone pratiche (si prega di fornire esempi e links che possono essere condivisi)	Proposte per i seguiti/piani d'azione
Proteggere il diritto di partecipazione				
1. La protezione giuridica dei minori ed il diritto degli adolescenti a partecipare ai processi decisionali sono previsti nella Costituzione e nella legislazione nazionale				
2. Esplicito inserimento del diritto di partecipazione dei minori e degli adolescenti ai processi decisionali in una strategia nazionale multi-settoriale per l'attuazione dei diritti dei minori				
3. Creazione con legge di una istituzione indipendente per i diritti dei minori				
4. Esistenza di meccanismi per consentire ai minori di esercitare il loro diritto di partecipare in modo sicuro nei procedimenti giudiziari ed amministrativi				
5. Funzionamento di procedure di ricorso a misura di minore				

Promuovere la conoscenza del diritto di partecipazione				
6. Inserimento del diritto di partecipazione dei minori ai processi decisionali nei programmi di formazione degli operatori che lavorano con e per i minori				
7. I minori devono essere informati del loro diritto di partecipazione				
Creare spazi per la partecipazione				
8. I minori devono essere rappresentati nei forum, anche attraverso le proprie organizzazioni, a scuola, a livello locale, regionale e nazionale				
9. Funzionamento di meccanismi di risultato sui servizi locali focalizzati sull'infanzia				
10. I minori devono essere facilitate nella partecipazione al monitoraggio della Convenzione ONU (e dei rapporti-ombra) e dei principali strumenti e convenzioni del Consiglio d'Europa				